



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione

Gli archivi fotografici dell'ICCD

Gabinetto fotografico nazionale e Aerofototeca nazionale

gennaio 2016



L'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE custodisce, cataloga, tutela e rende fruibile un patrimonio stimato oggi in:

- > **300.000** positivi fotografici del periodo 1870/1975 (archivio M.P.I.)
- > **314.000** negativi e positivi delle campagne fotografiche dal 1895 al 2005 circa (archivio GFN)
- > **22.500** immagini digitali delle campagne fotografiche dal 2005 circa ad oggi
- > oltre **2.000.000** di fotografie aeree dalla fine dell'800 ad oggi di tutto il territorio nazionale, con la relativa cartografia aeroderivata
- > **90** fondi fotografici con oltre **700.000** unità tra positivi e negativi
- > **148** pezzi unici tra dagherrotipi, ambrotipi, ferrotipi
- > oltre **105.000** cartoline d'epoca
- > **500** attrezzature fotografiche in uso dal 1845 al 1950
- > circa **5.000** volumi monografici e periodici specializzati



- > **1892** Giovanni Gargioli attiva il Laboratorio di fotoincisione presso la Calcografia
- > **1895** Giovanni Gargioli fonda il **Gabinetto fotografico nazionale** (GFN) in seno alla Direzione generale antichità e belle arti nella sede di San Lorenzo in Miranda
- > **1906** Il GFN effettua la sua prima acquisizione: 602 calotipi attribuibili a Tuminello, Caneva e Parker
- > **1907** La Direzione generale antichità e belle arti definisce funzioni e struttura del GFN
- > **1913** Alla morte di Gargioli, subentra nella direzione del GFN Carlo Carboni
- > **1929-1943** I negativi del GFN sono trasferiti presso l'Istituto LUCE che svolge servizio di vendita al pubblico
- > **fine 1958** Nasce l'**Aerofototeca nazionale** come sezione distaccata del GFN nella sede dell'Eur
- > **1962-1973** Dirige il GFN Carlo Bertelli.



>1975

Nasce l'**Istituto centrale per il catalogo e la documentazione** (ICCD) in seno al nuovo Ministero per i beni culturali e ambientali, sotto la direzione di Oreste Ferrari.

Il GFN perde la sua denominazione storica e viene articolato in Fototeca nazionale, Laboratorio per la fotografia e il rilievo e Aerofototeca.



>1990

Il Laboratorio lascia la sede storica di San Lorenzo in Miranda e si trasferisce nella attuale sede dell'ICCD nel Complesso del San Michele

>2000

Anche l'Aerofototeca si trasferisce nella sede del San Michele

>2011

Gli archivi fotografici e il Laboratorio fotografico riacquistano la denominazione di GFN, articolandosi in GFN Tutela, Fruizione e Valorizzazione



- > **L'archivio del Ministero Pubblica Istruzione**
- **L'archivio del Gabinetto Fotografico Nazionale**
- **Le acquisizioni (fondi e collezioni)**
- > **L'Aerofototeca nazionale**



Alinari, Urbino dal colle dei Cappuccini, 1920 ca



C. Naya, Rialto, 1860/1873



Sacro Monte di Varallo, 1950 ca.

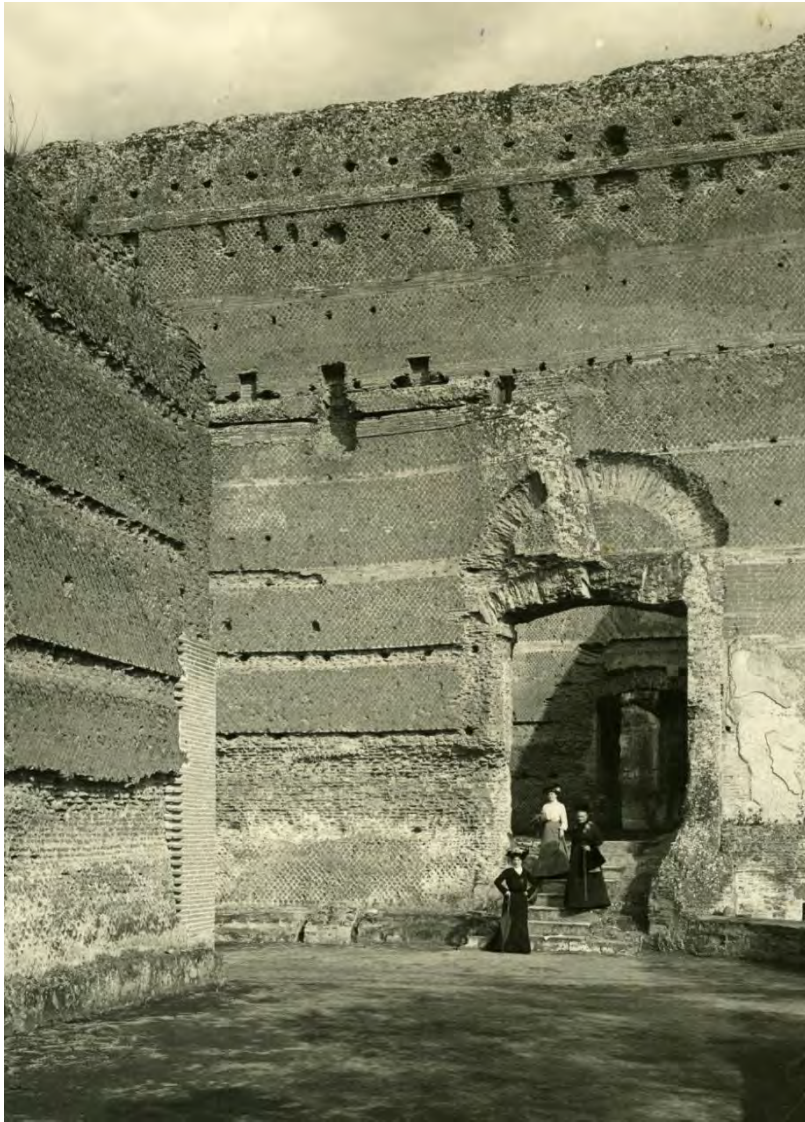
FONDO MPI

> **Cronologia**
1870-1975

> **Consistenza**
300.000

> **Acquisizione**
Archivio fotografico del Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale antichità e belle arti (M.P.I.), confluito per competenza nell'ICCD al momento della sua istituzione.

> **Descrizione**
Sorto per raccogliere le immagini realizzate dagli uffici periferici e dai privati autorizzati. Il fondo comprende fotografie dei siti italiani di rilevanza storico culturale. Attualmente è in corso un importante lavoro di riordino.



Villa Adriana, 1903/1905 (foto G. Gargioli)



Cenacolo, particolare, 1950 ca.



Barumini, Nuraghe, 1950 ca.

FONDO GFN

> Cronologia

dal 1892/94 ad oggi

> Consistenza

314.000 negativi e positivi
22.500 immagini digitali

> Acquisizione

Produzione diretta

> Descrizione

Documentazione istituzionale
del patrimonio culturale italiano.



G. Caneva (attr.), Campagna romana, 1852 ca



G. Caneva, Tivoli, Tempio di Vesta con capanna, 1853 ca

FONDO TUMINELLO

> Cronologia

1848-1895

> Consistenza

602 calotipi

> Acquisizione

1906 - Acquisto

> Descrizione

Calotipi attribuibili a Ludovico Tuminello (1848-1895), Giacomo Caneva (1813-1865) e John Henry Parker (1806-1884). Collezione realizzata da Ludovico Tuminello comprendente immagini di monumenti e opere d'arte antica di Roma e del Lazio



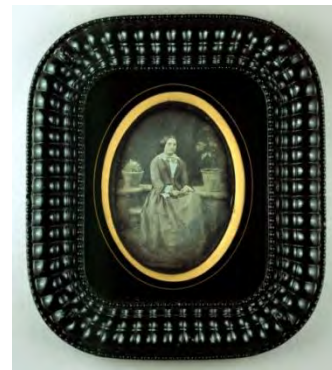
Alinari, Firenze, San Miniato, ante 1854



M. Lotze, Verona, Il canale dell'acqua morta, 1885 ca



W.T. Saunders,
I palanchini, 1870 ca



Ritratto di donna,
dagherrotypy, 1850 ca.

COLLEZIONE BECCHETTI

> Cronologia

metà '800/ primi '900

> Consistenza

40.000 positivi

58 pezzi unici tra
dagherrotypi e ambrotipi

> Acquisizione

1992, 1995 - Acquisto

> Descrizione

Collezione di positivi e pezzi unici di fondamentale importanza per la conoscenza della storia della fotografia in Italia, ceduta all'Istituto da Piero Becchetti (1922-2011), storico della fotografia e collezionista.

COLLEZIONE BECCARINI

> Cronologia

metà '800/ 1930 ca

> Consistenza

2.500 positivi su carta sciolti o raccolti in 21 album
1.800 negativi su lastre di vetro o pellicola
1.500 stampe moderne.

> Acquisizione

2006 - Acquisto

> Descrizione

Il fondo si compone dei materiali raccolti dal collezionista romano Carlo Beccarini.

Tra i soggetti maggiormente rappresentati, Roma con i suoi monumenti ma anche con i suoi avvenimenti di rilievo.



Alinari, Roma, Piramide e Porta San Paolo, 1880/1890,



P. Lombardi, Siena, interno del Duomo, 1880/1890



R. Fenton, The valley of the shadow of death, 1855



F. Beato, Forte Taku, 1860



F. Bonfils, Mar Morto, 1867/72

COLLEZIONE LATTANZI

> Cronologia

1855-1877

> Consistenza

38 positivi su carta

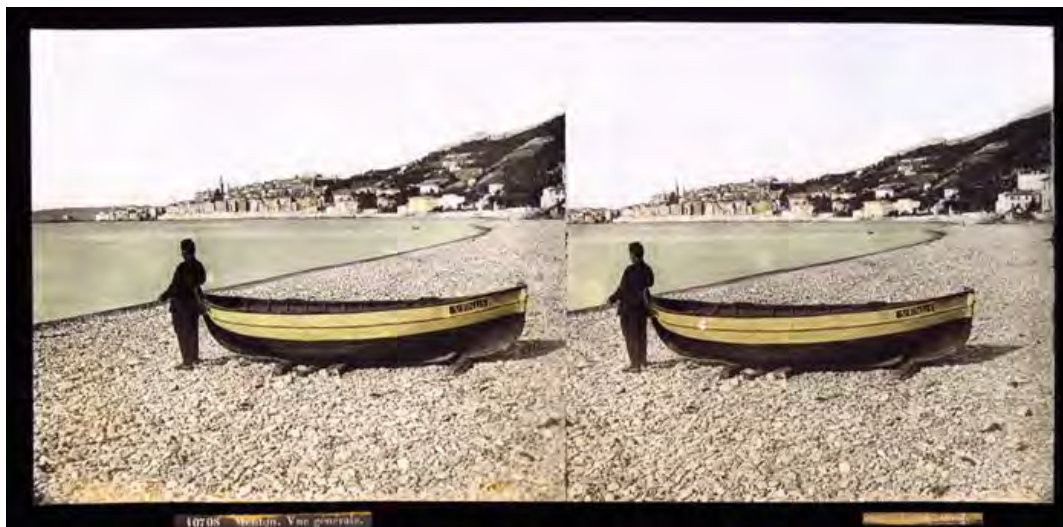
> Acquisizione

2000 - Diritto di prelazione

> Descrizione

La collezione è composta da carte salate e albumine di grande valore per la qualità dei fotografi e per i soggetti trattati.

Riprese di Roger Fenton (1829-1869), James Robertson (1813-1888) James Anderson (1813-1877) e Felix Bonfils (1831-1885)



H. Le Lieure, Veduta generale di Mentone



H. Le Lieure, Roma, donne in costume tradizionale al Gianicolo

FONDO LE LIEURE

> Cronologia

1861-1910

> Consistenza

1154 tra stereoscopie su vetro colorate a mano e diapositive

> Acquisizione

1995, 1997 - Acquisto

> Descrizione

Immagini fotografiche in parte realizzate da Henri Le Lieure (1831-1914) e in parte acquisite dallo stesso sul mercato internazionale (Claude Marie Ferrier, Charles Soulier, Isaac Levy, Lachenal & Favre). Documentazione di città usi e costumi.

FONDO NUNES VAIS

> Cronologia

1885-1932

> Consistenza

20.000 negativi su lastre di vetro alla gelatina ai sali d'argento

> Acquisizione

1973 - Donazione

> Descrizione

Donazione voluta da Laura Weil, figlia di Mario Nunes Vais (1856 - 1932).

Si tratta in prevalenza di ritratti di personaggi del mondo della cultura, della politica e della vita mondana fra '800 e '900. Non mancano testimonianze degli avvenimenti e della vita quotidiana.



M. Nunes Vais, Contessa Laura Martini Marescotti Ruspoli, 1900 ca



M. Nunes Vais, Venezia, Canal Grande con la neve, 1907 ca



Torino, Casaforte degli Acaja, cerimonia reale, 1898



Stupinigi, esterno, 1898

FONDO CASA SAVOIA

> Cronologia

1896-1904

> Consistenza

282 lastre alla gelatina bromuro d'argento e al collodio

> Acquisizione

2000 - Acquisto

> Descrizione

Le immagini del fondo riguardano avvenimenti della vita pubblica e privata delle famiglie di Umberto I e Vittorio Emanuele III.

FONDO MORPURGO

> **Cronologia**
1915-1970

> **Consistenza**
50.000 negativi su vetro e pellicola
30.000 positivi originali di vari formati

> **Acquisizione**
1969, 1973 - Acquisto

> **Descrizione**
Testimonianza della lunga e operosa attività professionale di Luciano Morpurgo (1886-1971), fotografo, editore e scrittore.



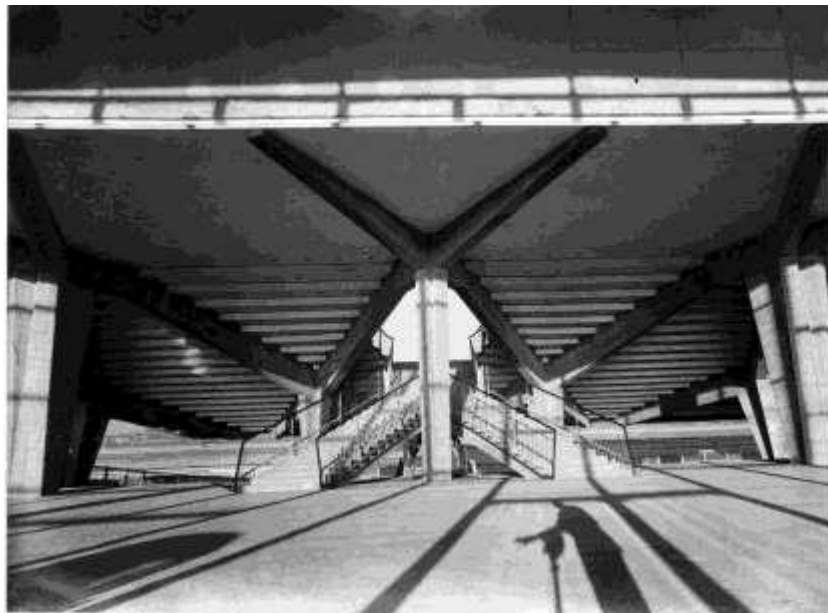
L. Morpurgo, Pellegrinaggio alla SS. Trinità di Vallepietra, 1920 ca



L. Morpurgo, Raccolta di pomodori e stabilimento Cirio, 1927



L. Morpurgo, Tiberiade, Turisti e vecchio ebreo, 1930



Roma, Stadio Flaminio, 1960 ca



Ariccia, Chiesa dell'Assunta,
anni '50-'60

FONDO SAVIO

> Cronologia

1950-1970 ca.

> Consistenza

1800 negativi e positivi

> Acquisizione

1985-1989 - Acquisto

> Descrizione

Fondo di documentazione architettonico-urbanistica relativa prevalentemente a Roma e città italiane realizzate dal fotografo Oscar Savio (1912-2005).



GFN, Mentana, casa Zeri,
interno, 1974



GFN, Mentana, casa Zeri,
esterno, 1974

FONDO ZERI

> Cronologia

1954-1986

> Consistenza

1585 negativi

di cui 1180 anche con la
relativa stampa originale

> Acquisizione

1974 (in grande prevalenza)
Donazione

> Descrizione

Foto donate da Zeri al GFN,
foto eseguite dal GFN per Zeri,
foto GFN della casa e della
collezione Zeri.



CONTROSPAZIO



GUIDO GUIDI
CINQUE PAESAGGI, 1983-1993



CORPI DI REATO



ANDATE IN PACE
di Giorgio Barrera e Niccolò Rastrelli

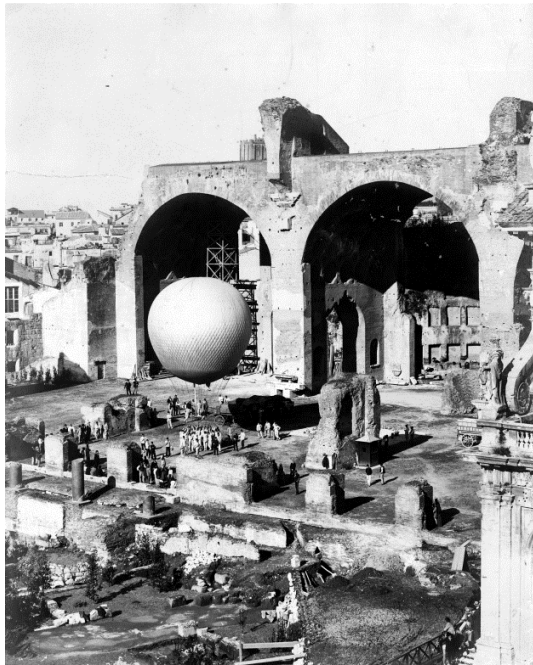
PROGETTI FOTOGRAFICI CONTEMPORANEI

Gli archivi dell'ICCD si sono inoltre arricchiti di progetti fotografici presentati nelle mostre realizzate in sede e donati dagli autori contemporanei.

- > 2011 - Antonio Di Cecco:
Controspazio. La terra negata all'identità
- > 2012 - Tommaso Bonaventura e Alessandro Imbriaco:
Corpi di reato
- > 2013 – Guido Guidi:
Cinque paesaggi, 1983-1993
- > 2014 - Giorgio Barrera e Niccolò Rastrelli:
Andate in pace



Roma, Colosseo e Fori, 1908



Roma, Basilica di Massenzio, 1908



Piazza Armerina, Bammsphoto 2003

LE FOTOGRAFIE AEREE DAI FONDI STORICI AD OGGI

Tra le più antiche foto aeree si annoverano quelle del Foro Romano, riprese ai primi del '900 da Giacomo Boni e dalla Brigata Specialisti del Genio; altre immagini di quel periodo sono pervenute dalla Fototeca dell'Aeronautica.

L'archivio dell'Aerofototeca continua ad arricchirsi con acquisizioni di foto aeree a colori di produzione contemporanea.

Presso l'Aerofototeca è visitabile una raccolta di attrezzature storiche per le riprese aeree e per la restituzione cartografica.

FOTOGRAFIE MILITARI

Le foto planimetriche **R.A.F.** (Royal Air Force britannica) furono scattate durante le ricognizioni aeree alleate negli anni 1943-1945. Coprono con discontinuità e/o sovrapposizioni il territorio italiano.

Le foto aeree della **U.S.A.A.F.** (United States Army Air Force), scattate nel 1945, coprono quasi esclusivamente zone del Nord Italia.

Le immagini della **Luftwaffe** tedesca sono relative all'Italia del Sud e coprono zone strategiche successivamente allo sbarco in Sicilia (1943).

L'**Aeronautica Militare** italiana, costituitasi nel 1923, ereditò l'esperienza nelle riprese aeree maturata dalla Brigata Specialisti del Genio fin dalla fine dell'800.



Campi Flegrei, 1943,



U. Nistri,
Roma, 1919

Numerose le collezioni donate o acquistate da società private di rilevazione aerofotografica o produzione di cartografia.

Tra gli altri, oltre ai fondi **SARA**, **Lisandrelli**, **Consult**, **Bamsphoto** **Rodella**, si ricordano:

Volo base (Italia), planimetrico effettuato tra il 1954 e il 1956 che copre l'intero territorio nazionale, a scala 1:33.000 ca. nell'Italia peninsulare, a scale diverse le zone alpine.

Fotocielo, la collezione - acquisita nel 1987 - è composta da foto per lo più prospettiche riprese su tutta l'Italia, nella quasi totalità stampe e negativi in bianco e nero, datati tra il 1952 e il 1982.

L'Area fotografica dell'ICCD si articola in:

➤ **GABINETTO FOTOGRAFICO NAZIONALE**

> **AEROFOTOTECA NAZIONALE**

Attività di tutela, fruizione e valorizzazione

➤ **MUSEO DI FOTOGRAFIA STORICA**

> **BIBLIOTECA SPECIALIZZATA**



CONSERVAZIONE PREVENTIVA

Istituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare in collaborazione con l'ISCR e con l'ICRCPAL, con la presenza di varie professionalità (chimici, fisici, biologi, restauratori), con l'obiettivo di elaborare tra l'altro le *“Linee guida per la manipolazione e movimentazione del materiale fotografico”* e le *“schede conservative”*.

Monitoraggio termoigrometrico degli ambienti adibiti ad archivio fotografico, attraverso l'installazione di sonde per la misurazione dei parametri microambientali, i cui dati sono immagazzinati in remoto, visualizzabili e scaricabili tramite il sistema online *Olinda (OnLine Interactive Data Acquisition)*.

Controllo microclimatico degli ambienti destinati agli archivi

Elaborazione di uno studio di fattibilità per la climatizzazione e il controllo di umidità e temperatura degli ambienti destinati agli archivi di Aerofototeca e Fototeca.





CONSERVAZIONE E RESTAURO

Monitoraggio permanente dello stato di conservazione

Si è ottenuta una mappa capillare dello stato di conservazione dei materiali fotografici positivi e negativi degli archivi indicando la collocazione fisica, il fondo di appartenenza, il numero di inventario, la tecnica e lo stato di conservazione. Tale mappa è indispensabile per definire le priorità dei restauri.

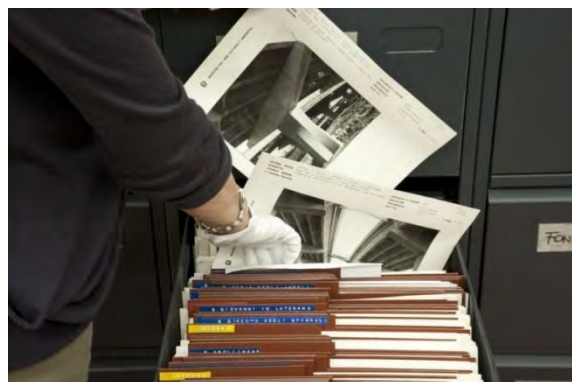
Riordino e ricondizionamento

Si sta provvedendo alla progressiva sostituzione dei classificatori e alla ricollocazione dei materiali in contenitori idonei dal punto di vista conservativo. Con l'occasione si provvede al condizionamento dei materiali maggiormente deteriorati.

Restauri in corso

Sono state attivate collaborazioni con l'Università di Tor Vergata e con l'ICRPAL per la realizzazione di laboratori didattici destinati agli allievi del IV e V anno del corso di laurea, operando sui materiali fotografici di proprietà ICCD.

E' stato avviato inoltre il restauro delle antiche attrezzature fotografiche: le macchine, gli obiettivi e i bromografi GFN e gli strumenti appartenenti alla collezione Antonelli, donata all'ICCD nel 2014



INVENTARIAZIONE

Inventariazione

Si sta procedendo al completamento dell'inventariazione dei fondi fotografici ICCD attraverso un sistema informatizzato di gestione (RES).

Rivalutazione patrimoniale

Si sono elaborate delle griglie di valutazione per procedere all'aggiornamento dei valori patrimoniali dei fondi fotografici, ai fini della produzione delle dichiarazioni annuali (modello 15).



CAMPAGNE FOTOGRAFICHE

Dopo una fase di riordino della notevole quantità di materiale digitale prodotto in particolare con le campagne fotografiche sui siti UNESCO, il Laboratorio per la fotografia, continuando una tradizione operativa ininterrotta da centoventi anni, è attualmente impegnato a documentare i luoghi di culto acattolici esistenti nella città di Roma. Le immagini prodotte, selezionate e rielaborate saranno riversate direttamente in Sagid.



Gli archivi fotografici dell'Aerofototeca nazionale e del Gabinetto fotografico nazionale sono aperti al pubblico.

La consultazione è assistita e si effettua su appuntamento.

ic-cd.aerofototeca@beniculturali.it
ic-cd.gfnserviziofruizione@beniculturali.it

LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI

Unificazione degli archivi fotografici

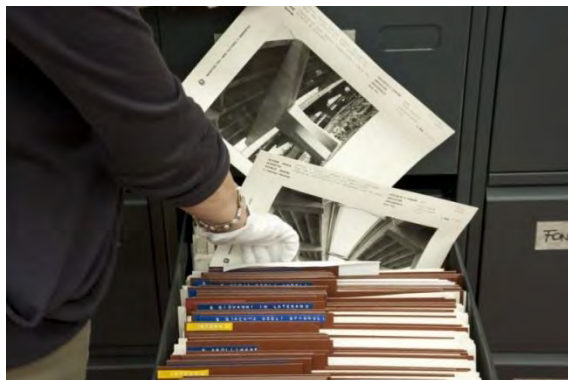
Dalla metà del 2012 il patrimonio fotografico, già diviso, in conseguenza delle differenti storie di formazione, tra due distinti archivi (Museo archivio di fotografia storica e Fototeca nazionale), è stato riunito in un unico archivio e in un unico ambiente.

Riordino delle collezioni

Si sta provvedendo ad una organizzazione delle collezioni, che, superando il criterio di ripartizione tipologica dei materiali - sia quella riferibile alla fotografia di documentazione del patrimonio che a quella storica in senso stretto - consenta una lettura polisemica del materiale fotografico.

Fondo M.P.I.

In particolare, è in corso il riordino del Fondo del Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale antichità e belle arti, con attività di ricerca di natura storico-archivistica, inventariazione, catalogazione, digitalizzazione e condizionamento.



FLUSSO INVENTARIALE

L'inventariazione consente l'identificazione e la registrazione del bene, il monitoraggio della consistenza patrimoniale delle raccolte, la messa in sicurezza dei beni.

Inventariazione e catalogazione sono due livelli successivi dello stesso processo cognitivo e di descrizione dei beni.

L'inventariazione comporta l'apposizione di un numero univoco e progressivo o un codice alfanumerico al bene, che ne garantisca permanentemente il riconoscimento.

I dati che descrivono il bene vengono riportati in un file di lavoro excel utile per essere riversato nel sistema di gestione RES ma anche utile ad alimentare la banca dati SAGID.

L'attività inventariale è stata espletata negli ultimi anni con particolare riguardo al Fondo MPI in corso di riordino.

FLUSSO CATALOGRAFICO

E' stata aggiornata la normativa di catalogazione Scheda F (Fotografia) e pubblicata tra le normative ufficialmente rilasciate in versione 4.00 sul sito web dell'ICCD. A gennaio 2016 viene pubblicata la Scheda FF (Fondi fotografici).

Nell'ambito del progetto di riordino del Fondo MPI, è stata effettuata in una prima fase del lavoro una catalogazione sperimentale in Sigecweb, in cui la scheda F viene utilizzata per descrivere gli insiemi che compongono il fondo, nonché una sperimentazione che ha riguardato la Scheda FF per la descrizione di alcuni fondi conservati presso l'ICCD.



Dati oggetto

Nr. ICCD

E088698

Soggetto

Roma - Villa Chigi. Roma, villa Chigi sulla via Salaria. Particolare del parco con aiuole di bosso e alberi e della facciata laterale destra della villa. Documentazione sullo stato di villa Chigi prima dei lavori di ristrutturazione.

Luogo-data ripresa

Lazio, RM, Roma, 1918

Nome fondo/collezione

Chigi

Definizione

negativo

Materia-tecnica oggetto

gelatina ai sali d'argento/ vetro

Misure-formato

cm 18x24

Cronologia specifica

1918

Autore fotografia

Chigi, Francesco

PROGETTO SAGID

Sistema di archiviazione e gestione delle immagini digitali

Il progetto, realizzato con il *Dipartimento di archeologia dell'Università di Bologna*, ha il compito di “armonizzare” tra di loro i vari strumenti di gestione dell'intero patrimonio di immagini dell'Istituto.

Il lavoro preliminare è consistito nella raccolta, analisi e organizzazione delle varie banche date di immagini esistenti, costruite in tempi e modi diversi.

I passaggi essenziali sono:

- > compilazione della scheda
- > conversione in digitale di tutto il patrimonio fotografico
- > pubblicazione e vendita on-line

Stato di attuazione

Sul SAGID sono ad oggi caricate circa 523.000 schede e 136.000 immagini.

Sono accessibili al pubblico tramite AFOL (Archivio fotografico on line) più di 70.000 immagini complete di schede.



Foto R.A.F. in formato digitale .kmz su base Google Earth



AEROFOTOTECA

Visualizzazione al video di files .KMZ

L'Aerofototeca ha completato la digitalizzazione delle foto BSR-RAF relative ai fogli IGM 1-72 e 149-150, corrispondenti all'Italia settentrionale e all'area romana. Per queste foto la consultazione avverrà da ora in poi esclusivamente a video. In futuro si conta di estendere questa modalità di consultazione a tutti i fondi aerofotografici.

E' stata inoltre realizzata la visualizzazione di immagini georiferite su base Google Earth.



L'attività di valorizzazione si attua attraverso diverse iniziative

Il programma espositivo dell'Istituto prevede la realizzazione di mostre, anche in collaborazione con altre Istituzioni, dedicate alla fotografia storica e alla fotografia contemporanea.

Il programma di incontri/dibattiti prevede momenti di approfondimento e riflessione critica, sia sulla fotografia storica che sulla fotografia contemporanea, rivolgendosi ad un pubblico di specialisti e appassionati.

Iniziative di carattere divulgativo, finalizzate ad accrescere la consapevolezza del valore culturale della fotografia, sono realizzate in occasione degli "eventi nazionali" organizzati dal Ministero (come la Settimana della cultura, la Domenica di Carta, la Notte dei Musei ecc.), e sono rivolte principalmente ad un pubblico generico e alle scuole.





PATRIMONIO FOTOGRAFICO STORICO

“Memorandum- Festival di fotografia storica”

L'ICCD ha partecipato, insieme al Museo L. Pigorini, alla terza edizione 2012 del Festival, che ha presentato 16 mostre fotografiche, tratte da archivi pubblici e privati rappresentativi di diverse aree geografiche e contesti culturali.

“Dialoghi sulla fotografia”

Lo sguardo dello storico dell'arte, del fotografo, del conoscitore delle tecniche fotografiche, del conservatore e gestore di archivi fotografici, cinque modi di “vedere” la fotografia che mostrano quanti significati e quante suggestioni si possano trarre dalla lettura di una immagine storica.

“Prenditi cura dei tuoi ricordi”

Esperti dell'Istituto a disposizione del pubblico, in concomitanza con giornate dedicate alla cultura, per identificare le tecniche, le metodologie e i materiali, fornire suggerimenti pratici per la loro conservazione. L'iniziativa si è svolta nel 2011 e 2012.



CONTROSPAZIO
LA TERRA NEGATA ALL'IDENTITÀ



CORPI DI REATO
UN'ARCHEOLOGIA VISIVA DEI FENOMENI
MAFIOSI NELL'ITALIA CONTEMPORANEA

FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

“La terra negata all'identità. Controspazio”, fotografie del fotografo aquilano Antonio Di Cecco (nell'ambito della X edizione del Fotografia-Festival internazionale di Roma).

Insieme agli scatti di Di Cecco sono state esposte le foto aeree dell' ICCD che documentano il territorio del cratere prima del sisma.

“Corpi di reato. Un'archeologia visiva dei fenomeni mafiosi nell'Italia contemporanea”, fotografie di Tommaso Bonaventura e Alessandro Imbriaco, un progetto dell'associazione ZONA a cura di Fabio Severo.

L'incontro/dibattito con gli autori e il curatore, con la partecipazione di critici e fotografi, realizzato in occasione della mostra, rientra in una serie di appuntamenti promossi dall'ICCD per riflettere sulle **forme della documentazione nella fotografia contemporanea**.



Si sta completando il lavoro di risistemazione e allestimento dei nuovi spazi museali.

Il modello adottato si fonda sull'idea di un "museo instabile", con confini aperti, non rigidi, non predeterminati: uno spazio espositivo dove sia possibile costruire e ricostruire infinite narrazioni.

Il nuovo museo comprende:

- > **4 sale per esposizioni temporanee**, tra cui una sala polivalente, destinata anche alla formazione
- > **2 sale di esposizione permanente**, dedicate ad apparecchiature, tecniche e immagini fotografiche

Biblioteca specializzata

La Biblioteca annessa al Museo è specializzata in storia della fotografia. Raccoglie circa 5.000 tra monografie e periodici, anche rari, dei primi anni del '900.



La parte del Museo relativa all'esposizione permanente, anch'essa oggetto di revisione scientifica e di arricchimento di materiali, raccoglie una selezione del patrimonio di macchine e strumenti fotografici dell'ICCD a partire dagli anni '40 circa del XIX secolo fino alla metà del successivo.

L'insieme delle macchine e delle attrezzature - raccolto anche grazie a donazioni quali Nunes Vais e Chigi - si è formato soprattutto durante la lunga storia del Gabinetto Fotografico Nazionale.